



Milano Settembre Musica TO

TORINO

Sabato

9

settembre

Conservatorio
Giuseppe Verdi
ore 18

IL GIORNO DEI CORI

Partner

INTESA  SANPAOLO

Con il sostegno di



Sponsor



Main media partner



Media partner



CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee



Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

un progetto di



CITTA' DI TORINO



Comune di
Milano

con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

realizzato da



www.mitosettembremusica.it

Lo stiamo imparando: cantare in coro ci fa bene. E infatti il numero dei cori aumenta, e sono diverse centinaia di migliaia le persone che, in Italia, provano ogni settimana, tengono concerti e rendono così più ricca la loro e la nostra vita. Così, con quella che ci si augura possa diventare una bella tradizione, MITO continua a dedicare un'intera giornata al piacere di cantare insieme, grazie alle esibizioni di diciotto cori, non solo italiani, distribuiti in dieci concerti. Ma non è finita. Tutti i cori si riuniranno per un gran finale, al quale il pubblico è invitato a partecipare cantando.

L'organizzazione del Giorno dei cori è stata possibile grazie alla collaborazione della FENIARCO, la Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali, alla quale va la nostra gratitudine.



Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Abschied vom Walde op. 59 n. 3

Kyrie in do minore per doppio coro

Jauchzet dem Herrn alle Welt op. 69 n. 2

Morgengebet op. 48 n. 5

Johannes Brahms (1833-1897)

Warum ist das Licht gegeben op. 74 n. 1

Waldesnacht op. 62 n. 3

Corrado Margutti (1974)

Dona nobis pacem (Lluvia) op. 66

Sven-David Sandström (1942)

Four Songs of Love

I Let him kiss me

II Until the Daybreak

III Awake, o North Wind

IV His left hand

Ave Maria

Arvo Pärt (1935)

Which was the son of...

David Lang (1957)

Again

Coro Giovanile Italiano

Luigi Marzola, Carlo Pavese direttori

Il **Coro Giovanile Italiano**, formazione unica nel panorama corale italiano, è stato fortemente voluto da Feniarco. Una selezione giovanile della coralità italiana, guidata da maestri d'eccezione, un'esperienza formativa importante, un laboratorio fonte di fruttuose impronte sul territorio, un coro che punta all'eccellenza: questo è il profilo voluto dalla Federazione per il suo coro. 140 giovani coristi, tra i 18 e i 28 anni, provengono da diverse città d'Italia e da molteplici esperienze musicali. Nel corso degli anni si sono alternati alla guida del Coro maestri di fama nazionale e internazionale quali Bressan, Conci, Kuret, Donati, Tabbia, Graden e Paraninfo. Il Coro ha affrontato repertori diversi: dalla polifonia rinascimentale al Novecento storico, dalla scuola napoletana del '700 al repertorio popolare, dal Romanticismo ai contemporanei. Ha preso parte per tre volte al Festival Europa Cantat e al Festival Les Choralies di Vaison-la-Romaine (2016). In campo internazionale vanta due primi premi al prestigioso Concorso Florilège Vocal di Tours nel 2014 e la presenza sul palco con i Rolling Stones nel loro concerto al Circo Massimo di Roma. Il Coro Giovanile Italiano ha tenuto oltre 80 concerti in tutta Italia tra cui si segnalano le recenti partecipazioni a MITO SettembreMusica 2016, a Firenze per il progetto Officina Corale del Futuro e al Salerno Festival con un'esibizione anche nella Reggia di Caserta. Per il biennio 2017-2018 il coro è affidato alla direzione dei maestri Luigi Marzola e Carlo Pavese.

Luigi Marzola, diplomato in organo, pianoforte e direzione di coro, si è specializzato con Balatsch all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha studiato canto con Hayward e repertorio vocale da camera, come pianista, con Baldwin. In qualità di organista, cembalista, pianista e direttore di coro, ha collaborato con vari artisti tra i quali Ovadia, Stein, Fasolis, Sollima, Anecchino, Crivelli, Berganza, Ogéas, su invito di organizzazioni concertistiche italiane ed estere in Belgio, Cina, Grecia, Germania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Taiwan e Svizzera. Viene spesso invitato come giurato in concorsi corali nazionali e internazionali e a tenere masterclass. Ha collaborato per molti anni con la Musikhochschule di Lugano come direttore di coro e docente. Dal 1996 al 2013 è stato direttore del Gruppo Vocale Cantemus di Lugano mentre nel 1998 ha costituito il duo Calycanthus con il soprano Shen. È docente di tecnica della direzione alla Scuola superiore per direttori di coro della Fondazione Guido d'Arezzo e di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio di Milano. È membro fondatore dell'Associazione culturale Arione e presidente dell'Associazione per l'abolizione del solfeggio parlato (www.aasp.it) che promuove la riflessione sul settore dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Carlo Pavese, diplomato in composizione e musica corale al Conservatorio di Torino, ha studiato pianoforte e direzione d'orchestra. Dal 1998 al 2001, come borsista De Sono, ha potuto approfondire il suo interesse per la nuova musica corale a Stoccolma, dove è stato assistente di Gary Graden per tre anni. Si è perfezionato inoltre con Ericson, Kaljuste, Bernius. Ha fondato e diretto il Coro 900 di Torino (1995-2000), l'ensemble vocale Siryn di Stoccolma (2002-2005), il Torino Vocalensemble (2000-2012). È direttore del Coro G, fondato nel 2003, e dal 2005 è direttore artistico dell'associazione Piccoli Cantori di Torino, dove segue il coro di voci bianche, il coro giovanile e la scuola di musica. Svolge attività concertistica in Italia e in Europa ed è invitato da festival e corsi internazionali come docente di direzione, interpretazione e improvvisazione, e come direttore d'atelier corali. Ha diretto alcuni allestimenti di opere da camera presso il Piccolo Regio di Torino (tra i quali *Un dragone in gabbia* di Castagnoli e *Man and Boy* di Nyman) e il Teatro Comunale di Bologna. Le sue composizioni sono eseguite in Italia e all'estero. Ha anche armonizzato decine di canzoni a cappella, inclusa una versione integrale de *La buona novella* di De André. È stato Artistic manager del Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012 e attualmente è vicepresidente della European Choral Association-Europa Cantat.